

La violenza ha mille volti. Anche arcobaleno.

Corso di formazione sulla violenza nelle coppie lesbiche e la violenza/discriminazioni subite dalle lesbiche

9 - 10 aprile 2016

**Centro internazionale delle donne, Roma
Giovanna Camertoni & Lepa Mladjenovic**

Report

Pensiamo che il seminario abbia avuto un buon successo e che gli obiettivi prefissati siano stati pienamente raggiunti. I risultati del lavoro svolto hanno - a nostro avviso - superato le aspettative di partenza.

Presupposti politici del corso di formazione

Il corso di formazione si è stato basato sui principi femministi del lavoro di gruppo, tra cui:

- *La politica del Personale è politica* – ciò significa che imparare significa condividere le storie di vita di ciascuna di noi;
- *La politica dell'Armonia di mente, corpo e cuore* – ciò significa che gli esercizi di respirazione sono stati inquadrati e discussi nell'ottica della cura di sé;
- *I principi base della riservatezza e dell'ascolto attivo* – ciò significa che in tutte le attività che prevedevano la condivisione dei vissuti personali sono stati applicati i principi del non giudizio e della non interpretazione;
- *Il metodo del sedersi in cerchio* – lavorare in cerchio significa lavorare dentro la prospettiva femminista secondo cui ciascuna partecipante deve avere un proprio spazio personale e deve, nel contempo, poter vedere le altre partecipanti
- *Il ruolo della facilitatrici* – significa assicurare un clima e un ambiente sicuro per ciascuna partecipante affinché si senta a suo agio per sentire le proprie emozioni, parlare e pensare. Presentare l'argomento in maniera comprensibile per le partecipanti agevolando l'apprendimento.

Obiettivi raggiunti:

- Aumento della conoscenza del condizionamento da parte del patriarcato e del sistema eteronormativo della società - agito su se stesse, e su donne in generale (etero e lesbiche)
- Introduzione ai meccanismi sociali della discriminazione delle lesbiche che condizionano i loro vissuti e incrementano la possibilità dell'esposizione a forme di controllo e di violenza nelle relazioni di intimità

- Approfondimento della conoscenza relativa ad esempi concreti di controllo e violenza nelle vite delle lesbiche partecipanti
- Esplorazione delle impressioni delle partecipanti eterosessuali sul tema del controllo e della violenza nelle relazioni tra lesbiche
- Pianificazione di azioni per introdurre la tematica oggetto del seminario nei Centri Antiviolenza e in ArciLesbica
- Aumento della sicurezza e dell'autostima delle partecipanti
- Incremento dell'alfabetizzazione emotiva delle partecipanti

Metodologia

- *Power points* aspetti teorici discussi approfonditamente / 2 x 1 ora
- *Film* "The Second closet" discusso e approfondito dettagliatamente / 8 min film + 1h discussione
- *Groups of experience*: di condivisione in cui è stato applicato il principio della riservatezza / 2 g - 1,5h
- *Working groups* per la progettazione di azioni future sul tema oggetto del seminario / 3 gruppi – 1 ora
- *Esercizi in due* – condivisione reciproca di esperienze e vissuti personali / 2x20 minuti
- *Esercizi di respirazione* 2x10 minuti
- *Discussione pubblica al Gay Center* sul tema della violenza e del controllo nelle relazioni di intimità tra lesbiche –2 ore in cui si sono discussi i risultati della ricerca *Eva contro Eva*, è stata esposta l'esperienza della cooperativa *BeFree* e si è visionato e discusso il video *The Second closet*

Partecipanti

Il corso si è rivelato particolarmente significativo per la compresenza di operatrici di Centri Antiviolenza D.i.Re e attiviste lesbiche di ArciLesbica. Tutte le partecipanti si trovavano in un gruppo di lavoro "misto" (operatrici e attiviste di ArciLesbica) per la prima volta. Si è pertanto creato uno spazio adatto a ciascuna per sentirsi a proprio agio e condividere la propria esperienza.

Le partecipanti eterosessuali hanno avuto modo di ascoltare le esperienze e i vissuti delle donne lesbiche; vissuti che difficilmente hanno la possibilità di sentire. Le lesbiche hanno avuto la possibilità di avere uno spazio sicuro per parlare di sé e dei propri vissuti che raramente esternano.

E' emersa l'esistenza di un forte taboo sul tema del controllo e della violenza nella vita delle lesbiche.

Quasi tutte le lesbiche presenti hanno portato esempi di controllo e violenza nelle loro vite che hanno condiviso non solo durante il workshop ma nel corso di tutto il seminario.

E' stato creato un ambiente sicuro per consentire alle lesbiche che lo volevano di condividere esempi di cui non vanno fiere o di cui si vergognano. Nessuna delle lesbiche presenti aveva mai sentito così tanti racconti di violenza tra lesbiche per questo il seminario si è rivelato particolarmente prezioso.

Le lesbiche presenti hanno iniziato a guardare ai loro comportamenti da una prospettiva diversa. Molte erano colpite emotivamente poiché hanno acquisito consapevolezza su dimensioni della loro vita che non avevano mai osservato e discusso in precedenza. Anche le facilitatrici hanno condiviso esempi di controllo nelle loro relazioni e questo ha agevolato la condivisione tra tutte le partecipanti.

Tutte le partecipanti hanno mostrato una forte motivazione al corso e hanno interagito in modo positive, attivo e ricettivo.

Logistica

La logistica è stata pensata in maniera eccellente! L'unico aspetto critico era la stanza di lavoro che era un po' troppo piccola; questo problema è stato aggirato svolgendo i lavori di gruppo sul corridoio o sul terrazzo.

Molto positive l'aver potuto pranzare insieme in un luogo storico del femminismo *Luna e L'altra*, abbiamo fotografato le donne ritratte sul muro e discusso su chi fossero e sul loro contributo al femminismo.

Commenti finali delle facilitatrici e raccomandazioni

Ringraziamo innanzitutto D.i.Re e ArciLesbica per il lavoro preparatorio di questo storico corso di formazione. Ci è piaciuto molto essere coinvolte e abbiamo imparato moltissimo.

Abbiamo provato tristezza in alcuni momenti nel vedere la confusione tra amore e controllo, tra amore e prendersi cura dell'altra e tra amore e simbiosi da parte delle lesbiche.

Entrambe come facilitatrici abbiamo una visione positiva di come è andato il seminario soprattutto del fatto che ogni partecipante ha potuto fare una nuova esperienza e acquisire nuove competenze. Ogni partecipante aveva alle spalle una forte motivazione, ha affrontato con serietà la tematica elaborando idee su come proseguire il lavoro su questo tema una volta di rientro al proprio Centro Antiviolenza/gruppo Arcilesbica.

Come raccomandazione, riportiamo tre punti che sono emersi per la rete D.i.Re:

- La prima spinosa questione riguarda la richiesta di rivedere il nome con cui i Centri Antiviolenza si presentano al pubblico (contro la violenza *maschile* sulle donne); definizione che contenendo il termine "maschile" non permette alle lesbiche una immediata identificazione. La domanda è: i Centri Antiviolenza si occupano solo della violenza agita dai maschi sulle donne oppure si occupano di tutte le donne colpite da ogni tipo di violenza anche quella agita da donne? Questa è la prima questione da risolvere. Alcune partecipanti hanno assunto una posizione femminista radicale affermando che l'espressione "violenza maschile" non debba essere eliminata o modificata e che per rendere i Centri maggiormente accessibili alle lesbiche che subiscono violenza bisogna trovare altre soluzioni.

- La seconda questione riguarda la mancanza di tematizzazione della violenza tra lesbiche all'interno dei Centri Antiviolenza e la necessità di una maggiore apertura e trasparenza all'interno della rete di D.i.Re sulle tematiche della discriminazione e della violenza delle lesbiche.

- La terza questione posta da ciascuna delle partecipanti riguarda la necessità di maggiore formazione sul tema.



Due gruppi lavoro

Programma

Sabato 9 aprile 10 -18

10 – 12h

Introduzione al seminario e presentazione delle partecipanti

Respirazione

PATRIARCATO ED ETERONORMATIVITA'

Alcune definizioni teoriche

12.00 – 12.20 Pausa

Lavoro in due : *esempi di eterosessualità obbligatoria nella mia vita*

Caratteristiche individuali e counselling

LA DISCRIMINAZIONE DELLE LESBICHE

● I MECCANISMI DELLA LESBOFOBIA

- ISOLAMENTO
- MINIMIZZAZIONE
- FALSIFICAZIONE
- COLPEVOLIZZAZIONE

● Dati e statistiche su discriminazione e violenza nei confronti delle lesbiche in Italia

14.00 – 15.00 Pranzo

15.00 – 18.00 COMPRENDERE IL CONTROLLO E LA VIOLENZA NELLE RELAZIONI TRA LESBICHE

15.00 – 15.20 Introduzione

15.20 -16.30 Gruppo dell'esperienza su *Il mio rapporto personale con il tema del controllo e della violenza nelle relazioni di intimità tra lesbiche.* Regole: la riservatezza, l'ascolto attivo, partendo da me

16.45- 17:00 Pausa

17.00 – 17.40 Violenza e del controllo nelle relazioni tra lesbiche: la ruota del potere e del controllo lgbt

17:40 – 18:00 Click del giorno

Domenica 10 aprile, 10.00 – 16.00

Impressione sulla serata di sabato

Respirazione

Film *Second closet*, e discussione

SPECIFICITÀ DELLA VIOLENZA NELLE COPPIE LESBICHE - POWER POINT

- 🌀 Specificità della violenza nelle coppie lesbiche: isolamento, bassa autostima, senso di colpa, vergogna...
- 🌀 Caratteristiche della dinamica del potere e del controllo nelle relazioni tra lesbiche

🌀 Lista di suggerimenti per il lavoro con le lesbiche vittime di violenza domestica
discussione

13.00 – 14.00 pranzo

Lavoro individuale e in 3 gruppi sulle potenzialità dei centri antiviolenza nell'accoglienza e nel supporto delle lesbiche vittime di violenza da parte della partner.

Ognuna pensa su queste idee domande:

- Cosa posso fare io? Come posso aumentare la mia consapevolezza e la conoscenza sulla vita delle lesbiche
- Descrivere una azione che posso intraprendere nel mio Centro Antiviolenza/ArciLesbica per aumentare la visibilità delle informazioni a disposizione delle lesbiche
- Cosa può fare il mio Centro Antiviolenza/ArciLesbica? Descrivere una o due azioni per aumentare la competenza di tutte le operatrici per supportare lesbiche vittime di violenza
- Fare una lista dei bisogni minimi per me e le mie colleghe per iniziare a lavorare con lesbiche che hanno subito violenza nei rapporti con altre lesbiche.

Lavoro in plenaria

Click delle tre giornate = la gioia di imparare insieme

FINE ~~

